notiziario informativo della

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Anno XXIII° - Numero 3 Estate - Luglio 2019

Spedizione in abbonamento postale/70% Poste Italiane Filiale di Modena Tassa riscossa Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

Premi di incoraggiamento scolastico

Il premio di incoraggiamento scolastico vuole essere uno strumento per far incontrare ogni anno gli studenti, soci o figli di soci, che si sono distinti per le ottime votazioni scolastiche conseguite.

Gli studenti dovranno partecipare alla stesura del saggio scelto dal consiglio.

Il saggio scelto quest'anno dal consiglio è sull'argomento:

Dal fumo alle droghe, ciò che altera il nostro percepire



Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti, secondo quanto stabilito dal regolamento vigente (reperibile sia presso la segreteria della Società, sia sul sito internet (www.somsmodena.it), dovranno presentare in segreteria, entro e non oltre **giovedì 3 ottobre 2019**, la domanda redatta su apposito modulo, (reperibile sia presso la segreteria sia sul sito internet), corredata di certificato (anche in copia) della scuola frequentata attestante i risultati ottenuti.

Le domande saranno esaminate dall'ufficio sociale e dalla commissione nominata dal C.D.A. della S.O.M.S. per verificarne l'ammissibilità.

Entro **giovedì 24 ottobre 2019** la S.O.M.S. comunicherà agli interessati l'eventuale non ammissione al premio. Gli studenti ammessi **dovranno partecipare** alla stesura del saggio relativo al livello scolastico di appartenenza

(medie inferiori, medie superiori — diplomati compresi — e laureati).

Soltanto gli studenti che saranno presenti e parteciperanno alla realizzazione del saggio potranno essere premiati.

Il calendario degli incontri per la stesura del saggio sarà il seguente:

- studenti universitari: sabato 12 ottobre 2019 dalle 10:00 alle 12:00;
- studenti medie inferiori: lunedì 14 ottobre 2019 dalle 16:00 alle 18:00;
- studenti medie superiori: mercoledì 16 ottobre 2019 dalle 16:00 alle 18:00.

Continua a pagina 4





Corso Canalchiaro 46 41121 Modena Telefono fax: 059.222154 SOMS Modena gemellata con:





Anche in questo numero pubblichiamo un saggio che i nostri giovani studenti hanno redatto ai fini dell'assegnazione dei premi di incoraggiamento scolastico

L'alcool (vino) può avere effetti benefici ma anche rischi

Fin dall'antichità il vino è sempre stato un alimento ricco di simbolismi. Gli storici attestano al neolitico la prima produzione di bevande da uve fermentate e a partire dalle antiche civiltà greca e romana ha acquisito una importanza sociale sempre maggiore. In tali contesti era considerato un simbolo di prestigio che veniva sfoggiato in occasione di banchetti, riti funebri, cerimonie religiose in cui era offerto alle divinità. Fu un protagonista nella convivialità degli aristocratici a tal punto che venne coniato un apposito termine per indicare il rito della bevuta in comune, il simposio (dal greco syn= con, insieme; pìno = bere). Nel tempo non ha mai perso importanza, acquisendo grande valore anche nel contesto cristiano.

Ad oggi è innegabile quanto il vino sia rimasto un alimento fondamentale nei costumi collettivi. Col tempo si sono affinate le tecniche della vinificazione, arrivando a produrne una vastissima varietà, ciascuno con le sue caratteristiche e i suoi abbinamenti ideali. Ciò ha reso questa bevanda un elemento integrante della cultura gastronomica e culinaria italiana, potenziandone il valore a livello internazionale.

Bere vino è ancora oggi sinonimo di aggregazione, festività e tradizioni. L'euforia e il senso di leggerezza generati sono sicuramente tra i motivi che ne hanno mantenuto nel tempo l'utilizzo.

Pur riconoscendo il grande valore sociale e gastronomico che il vino può avere, non sempre se ne fa un uso opportuno. Portando l'attenzione anche sulle altre bevande alcoliche (birra, distillati e superalcolici) negli ultimi anni gli studiosi hanno coniato il termine "binge drinking", con cui si indica un abuso di alcol in poche ore. Questo fenomeno coinvolge un numero sempre maggiore di giovani in tutto il mondo, con una progressiva diminuzione dell'età media alla quale inizia il consumo smisurato di tali sostanze.

La ricerca di uno elevato stato di euforia porta ad un superamento di limiti e ad un calo della consapevolezza che può avere conseguenze anche fatali: ogni anno in Europa gli incidenti alcolrelati sono circa 10.000, rappresentando più di un terzo delle cause di morte che avvengono su strada; inoltre un grave pericolo rappresentato da un consumo eccessivo in un breve arco di tempo è il coma etilico, dato da una vera e propria intossicazione.

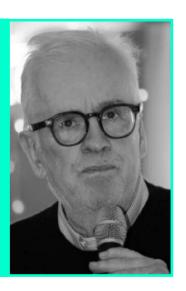
Oltre a ciò, è ormai attestato che l'etilismo cronico sia un fattore di rischio ed eziologico di molteplici patologie, predisponendo a danni epatici, encefalici e a una maggiore incidenza di tumori.

In conclusione, sebbene sia innegabile il valore sociale che tuttora mantengono le bevande alcoliche e che il vino in particolare possa avere anche effetti benefici sulla salute – se assunto in piccole quantità – è fondamentale aumentare la consapevolezza dei consumatori perché ne facciano un giusto utilizzo e si evitino gravi ripercussioni su se stessi e sugli altri.

Filosofia 2019, conferenza sul tema:

Persona

Sabato 7 settembre ore 16:00 conferenza di introduzione al tema del Festival Filosofia 2019, tenuta dal Professor Massimo Jasonni, Presidente Onorario della SOMS



Il tema della persona appare nevralgico nella riflessione dei moderni, tuttavia il nome "persona" è antico e risale alle basi stesse della civiltà occidentale. Fa bene il Festival della filosofia ad occuparsene, quest'anno, e a porlo al centro di un dibattito che dovrà esaminare, da un lato, le ragioni filosofiche che giustificano l'attuale, prepotente insistenza sul motivo personalistico, ma, d'altro lato, radici lontane che consentano di comprendere appieno la ricchezza della problematica in esame.

Partendo dall'oggi, ovvero dagli esiti ultimi dell'umanismo moderno, è agevole riscontrare che l'attenzione mediatica al valore della persona rientra in quell'estremizzazione del soggettivismo che il pensiero tedesco dell'800 e del '900 ha colto come causa del nichilismo. In quest'ottica, la soggettività e, quindi, la personalità umana sono state viste non come elemento di liberazione dalle schiavitù, ma come drammatica affermazione di un mondo che rischia di perdere ogni contatto con la natura e di assumere il volto della più spietata tecnocrazia.



In realtà il *personalismo* aveva rappresentato, in sede teologica e antropologica, la vittoria della libertà sull'oscurantismo medievale. Il Rinascimento, forte

dello splendore delle sue arti e della sua capacità di recupero dei valori della classicità, si poneva come risorgimento morale e culturale che vedeva nell'uomo il fulcro della dialettica sociale.



Ecco che il richiamo alle origini diventa propizio: perché "persona" non limita il suo valore semantico al dato individuale, ma affonda in un contesto etico e culturale di ben più vasta portata. In effetti *per-sona* era, nell'orizzonte greco e latino, la maschera che a teatro gli attori utilizzavano non solo per coprire i lineamenti del volto e indicare un carattere scenograficamente esemplare, ma anche per *dilatare i suoni*, ovvero al fine di essere meglio ascol-



tati dal pubblico. Questa funzione "a trombetta" della maschera, dilatativa del timbro della voce, cela già in sé tutto il grande ruolo che la civiltà europea, di ispirazione romano — cristiana, ha attribuito alla persona. Esso consiste nel pensare al soggetto non come a una monad, non come a un'entità separata dagli altri e dal mondo, ma come un porsi in perenne relazione.

L'uomo si perde nella sua solitudine, si avvilisce nell'isolamento e nella distrazione dalla natura. La perso-

nalità esprime, in senso contrario, un'impagabile ricchezza religiosa ed etica.

Massimo Jasonni

Anche quest'anno,
sabato 7 settembre alle 16:00
la S.O.M.S. è orgogliosa di invitarvi nella propria sede
alla conferenza tenuta dal nostro Presidente Onorario,
prof. Massimo Jasonni,
che ci parlerà e dialogherà con voi
rispondendo alle vostre domande
sul tema "PERSONA".

Continua da pagina 1

In caso di impegni per il giorno del saggio è possibile partecipare ad uno degli altri incontri indipendentemente dal livello scolastico.

Vi aspettiamo numerosi.

Il termine per la presentazione dei saggi è il: martedì 22 ottobre 2019.

Alla premiazione, che avverrà durante il pranzo sociale, è richiesta tassativamente la presenza dello studente premiato, salvo casi giustificati con documentazione da presentare preventivamente in segreteria.

In tal caso è richiesta comunque la presenza di un familiare.

Il premio dovrà essere ritirato entro il 17/12/2019. Dopo tale data non sarà più possibile erogarlo. Modena Terra di Motori

Modena Motor Valley Fest 2019

Dal 16 al 19 maggio Modena è stata capitale dei motori





Centoventi giornalisti, dei quali trentasei stranieri, ventimila utenti del sito ufficiale della manifestazione, un milione e duecentomila le persone che hanno visualizzato le pagine facebook dell'evento, oltre duecentomila le persone che hanno visitato il canale ufficiale Instagram nella settimana della manifestazione. Numeri di un successo social straordinario, a cui si affiancano le cifre degli appassionati di motori che, non frenati da un meteo poco generoso, hanno partecipato agli eventi, alle mostre ed alle esibizioni organizzate in occasione della prima edizione del Motor Valley Fest.

In una Terra da sempre appassionata di motori, sono dunque stati più di settantamila le persone che, richiamate dall'indubbio fascino di macchine e motociclette di rara bellezza (Pagani, Maserati, Lamborghini, Ducati, solo per citarne alcune) si sono divise fra piazze, palazzi storici del centro di Modena, Musei cittadini, circuito di Marzaglia ed anello del Novi Sad dove, apprezzatissime, sono state le macchine storiche delle Mille Miglia e le esibizioni delle ben più moderne e tecnologiche Ferrari di Formula 1.

Un successo annunciato, per un evento che non è stato caratterizzato solo da esibizioni e mostre, ma da una serie di incontri, conferenze e tavoli di studio che, oltre a portare a Modena il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Danilo Toninelli, ha fatto giungere in città più di 3000 addetti ai lavori che hanno partecipato agli in-





) addetti ai lavori che hanno partecipato agli incontri tra aziende del settore, giovani talenti e studenti delle Università.

Ed il prossimo anno si dovrebbe replicare in quanto il 16 maggio, giorno di apertura della manifestazione, inaugurata da Mr Fiat John Elkann, è stato firmato il protocollo di intenti tra Regione, Comune e Camera di Commercio di Modena per riproporre la manifestazione con cadenza annuale per sviluppare ulteriori potenzialità di valorizzazione e promozione del Territorio. Manifestazione che, già in questo primo anno, è stata successo anche turistico con quasi il 95 % dei posti letto alberghieri e non, occupati per l'occasione.

Crediti Fotografici: www.motorvalley.it

La Soms Modena a Roma...



Presentati nella Capitale i risultati della seconda Indagine Nazionale sulle Società di Mutuo Soccorso. Noi c'eravamo...



...ed Ancona

Assembles annuale ordinaria Sabato 13 Aprile 2019

Ed eravamo anche nel capoluogo marchigiano

in occasione dell'Assemblea annuale della Associazione

Nazionale delle Società di Mutuo Soccorso. Roma ed Ancona due appuntamenti importanti, utili occasioni per capire l'attuale panorama che circonda le Soms. In anni caratterizzati da importanti riforme legislative

e qualche incertezza

sul futuro...





Sabato 12 Ottobre, ore 15.30 presso la Sede SOMS, il Professor Mirco Neri, del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Modena, terra una conferenza sul tema:

L'invecchiamento del cervello e gli effetti sulla memoria

Cervello — Invecchiamento: scatola nera o invecchiamento di funzioni?

Il sistema nervoso, anche nelle sue forme più elementari, ha la funzione di consentire all'organismo sia di adattarsi momento per momento che di apprendere, perciò far tesoro dell'esperienza per gestire il comportamento più adattativo. Il cervello umano è considerato il culmine dell'evoluzione di cui conserva i vari stadi. Infatti è stata formulata una teoria dei " tre cervelli" in cui il più arcaico (rettiliano) è depu-tato a gestire i fabbiso-

gni biologici vitali quali la conservazione dell'individuo e della specie.

Il cervello Mammifero (sistema limbico) ha un ruolo chiave nella gestione delle emozioni complesse e delle motivazioni che sorgono dalle relazioni sovra-individuali, manifestandosi nei comportamenti di accudimento, agonismo, cooperazione, affiliazione gruppale. Infine, la parte denominata "neocorteccia", che modula il linguaggio, la coscienza di sé e dell'ambiente gestendo le relazioni sovra-individuali sociali e culturali.

Le informazioni dall'ambiente (esterno ed interno) cui adattarsi sono raccolte dai nostri sensi e proiettate in specifiche aree cerebrali (temporoparieto-occipitali). Qui sono fra di loro integrate ed elaborate. La pálla passa poi alle aree frontali che decidono quale strategia comportamentale adottare, scelta che passa però al vaglio dell'area limbica, quella preposta alle emozioni. A causa delle nostre esperienze passate, a volte i tre cervelli non sono in equilibrio; si assiste così ad un vero "colpo di stato" da parte di uno dei tre, che tende a soffocare gli altri, una sorta di ipertrofia di una funzione (sentimento, pensiero, azione), magari scatenata o facilitata da modificazioni, indotte da una malattia, nelle percezione ed elaborazione degli stimoli ambientali interni od esterni.

Il cervello, si è detto, è, per elezione, l'organo dell'apprendimento, quindi le informazioni vengono elaborate secondo modelli che trovano le loro
radici sì nella genetica, ma che risentono molto
delle impronte ambientali cui il singolo individuo è
soggetto nell'arco di tutta la vita. Il tempo dunque
lascia una traccia "originale" per ogni soggetto facendo sì che anche due gemelli, col tempo, siano
molto più differenziabili che da bimbi. L'altro principale effetto dello scorrere del tempo è che all'anziano è richiesto più tempo per delineare una risposta comportamentale adeguata, che però non perde in accuratezza.

E la malattia? Sappiamo che l'invecchiamento si accompagna a varie malattie età correlate i cui effetti non vanno scambiati per un fenomeno legato all'età anagrafica, pena una diagnosi non più tempestiva ma ritardata. Questa condizione non è trascurabile, infatti vengono così a mancare possibilità di prevenzione e cura. Per fare una dia-"tempestiva" di demenza occorre evitare alcuni trabocchetti.

Il primo, si è det-

to, è quello di attribuire all'età un cambiamento attribuibile invece ad una malattia e l'anziano stesso tende a cadere in questo trabocchetto, magari assieme ai familiari.

Il secondo è quello di pensare che la "perdita di memoria" sia il sintomo tipico di malattia. La memoria è, molto schematicamente, distinguibile in due componenti, una denominata "a breve termine" e l'altra "a lungo termine", ognuna con un suo caratteristico modo di funzionare comune a tutti gli individui, ma ognuno di noi acquisisce delle strategie personali che facilitano la memorizzazione. Col tempo queste capacità, che si attivano automaticamente e in parte inconsciamente, hanno bisogno di essere rispolverate e rese più coscienti per mantenere una buona accuratezza. I deficit di memoria dovuti a malattia sono assai variegati inoltre l'esordio di una sofferenza cerebrale può essere ulteriormente modulato dalle caratteristiche dell'individuo e dal tipo di malattia in fase di sviluppo.

Infine, **il terzo** trabocchetto è quello di utilizzare strumenti e metodi clinici, ideati negli anni '70, che non appaiono più del tutto adeguati all'attuale popolazione anziana. L'ultrasettantenne di oggi è piuttosto diverso da quello degli anni '70, basti pensare alle diverse esperienze storiche, ai livelli di istruzione e sanità pubblica, quindi sono necessari adeguamenti clinici che facciano il paio con le innovazioni proposte sul piano delle indagini strumentali e biologiche.

Un punto essenziale ed innovativo rispetto al metodo consolidato, è quello di prendere in considerazione non il solo singolo individuo, ma sin da subito almeno un familiare. Inoltre è da proporre un percorso a tappe di progressivo approfondimento che veda come primo "agente" il Medico di Medicina Generale e solo successivamente i Centri Specialistici.

Sabato 16 novembre, ore 15.30.

Conferenza sul tema: il buon uso dei farmaci

Dottoressa Nicoletta Poppi

Troppi farmaci possono far male. Parliamone insieme.

Ogni farmaco ha due volti: uno **POSITIVO**, che ne determina l'effetto curativo e uno **NEGATIVO**, che è responsabile degli effetti AVVERSI (o dannosi).

Più prevalgono gli effetti positivi su quelli negativi, più **l'Indice Terapeutico** è favorevole e il farmaco è sicuro e maneggevole.

Purtroppo molti farmaci d'uso cronico sono stati studiati in condizioni sperimentali limitate (per poco tempo, poco negli anziani e nei politrattati) e i loro effetti complessivi Farmaco in greco pharmakon= veleno Sostanza che cura o previene le malattie



Salvarsan: composto arsenicale organico impiegato per la sifilide Nel 1922 fu imputato di provocare ittero.





e a lungo termine (alcuni effetti avversi compaiono dopo molti mesi di terapia) non sono sempre ben conosciuti.

Inoltre, i farmaci sono studiati prevalentemente in organismi con funzionalità conservate e in condizioni sperimentali molto controllate. In persone con modificate condizioni funzionali o in presenza di politerapie possono produrre effetti non sempre noti o prevedibili.

Le terapie in generale e soprattutto in persone anziane o con quadri clinici complessi hanno un profilo rischio/ beneficio che va sempre valutato sulla situazione del singolo individuo.

Quando le terapie farmacologiche sono complesse (di solito più di 5 farmaci) aumenta il rischio di **errori prescrittivi** o di **incompatibilità tra farmaci** assunti. Queste POLITERAPIE devono essere monitorate con periodiche revisioni (**Ricognizioni**), aggiustamenti (**Riconciliazioni**) o sospensioni/riduzioni (**Deprescrizione**), anche alla luce del cambiamento delle necessità cliniche, legate sia all'età che all'evoluzione delle malattie curate.

La letteratura scientifica si sta arricchendo negli ultimi anni di studi e strumenti che affrontano in modo scientifico il problema degli **eventi avversi da politerapie negli anziani**.

I mutamenti demografici e sociali stanno modificando anche gli scenari della cura: **l'aumento** dell'aspettativa di vita e l'incremento della popolazione anziana affetta da patologie croniche richiedono nuovi orientamenti e comportamenti anche nell'approccio alla cura, al fine di migliorare la qualità di vita (ma anche la sopravvivenza) delle persone.

Alcuni studi in letteratura hanno osservato infatti che le **semplificazioni mirate delle politerapie (armonizzazioni terapeutiche)**, anziché essere dannose, possono migliorare anche i parametri clinici dei cittadini affetti da malattie croniche e la possibilità di sopravvivenza, attraverso una riduzione degli effetti avversi e delle interazioni tra i diversi farmaci.

In questa prospettiva i percorsi orientati alla **Armonizzazione Terapeutica** (Ar.Te) uniscono competenze mediche e scientifiche alle competenze di gestione della relazione medicopaziente, a partire dalle esigenze individuali della persona nella sua totalità, e si pongono l'obiettivo di trovare la **soluzione terapeutica migliore per la singola persona**, che a volte

ArTe (Armonizzazione Terapeutica) delle Cure "Primum non nocere"

non coincide con la prescrizione di un nuovo farmaco, ma piuttosto con la rimodulazione dello stesso fino anche a decidere di sospendere una cura per possibile inutilità o danno. Questo può comportare una ridefinizione degli assunti culturali delle persone e dei loro familiari, sfatando il mito che una rimodulazione posologica o la sospensione di alcuni farmaci equivalga ad una cura meno efficace.



Gita a Venezia

Sabato 28 Settembre 2019 Visite guidate con Luca Silingardi

Ritrovo a Modena (Piazza Risorgimento, Piazza Manzoni), via autostrada si raggiunge Venezia e lasciato il pullman, per mezzo di un motoscafo privato si attraversa il Canale della Giudecca e si sbarca sulla sponda delle Zattere. Passeggiando a piedi si raggiunge Cà Rezzonico, grandioso palazzo progettato dal maggior architetto barocco veneziano, Baldassare Longhena, un tempo

dimora della famiglia Rezzonico, oggi Museo sede del del Settecento Veneziano. Arredato con meravigliosi mobili settecenteschi, porcellane e cineserie, presenta una particolarità, la spettacolare sala da ballo, affreschi danno un effetto scenografico meraviglioso. Il museo custodisce capolavori dei maggiori pittori veneziani del Settecento: Giambattista Giandomenico Tiepolo, Rosalba Giambattista Carriera, Piazzetta, Canaletto, Francesco Guardi e Pietro Longhi, i quali offrono una panoramica completa sulla pittura veneziana del



Settecento nei suoi diversi generi. Pranzo libero in corso d'escursione. Proseguimento a piedi per raggiungere la Scuola di San Rocco, più volte chiamata la Cappella Sistina veneziana; interamente decorata dai grandi teleri di Tintoretto, genio e uomo dalla profonda fede, definito da Vasari "Il più terribile cervello che abbia mai avuto la pittura". A poca distanza si trova la Chiesa dei Frari, Ca' Granda, così veniva chiamata l'imponente chiesa gotica francescana, dalle linee semplici e nitide all'esterno. Nasconde al suo interno capolavori di altissimo valore, opere scultoree come il San Giovanni Battista di Donatello e opere pittoriche come l'Assunta di Tiziano, che ci faranno ripercorrere l'evoluzione dell'arte veneziana dall'età bizantina al Rinascimento. Tempo libero per passeggiare tra le Calli. Al termine delle visite, imbarco sul motoscafo privato per ritornare al parcheggio del Tronchetto. Rientro a Modena in serata.

Nota: Il programma potrebbe subire variazioni per motivi organizzativi senza comprometterne i contenuti.

Sono compresi: Viaggio in pullman G.T. inclusi accessi di carico/scarico a Venezia; motoscafo privato dal Parcheggio del Tronchetto alle Zattere e ritorno; ingressi: Cà Rezzonico, Scuola e Chiesa di San Rocco, Chiesa dei Frari; auricolari a disposizione intera giornata; assicurazione sanitaria.

non compresi: pranzo, ulteriori ingressi, quanto non indicato ne "**sono compresi**".



Organizzazione tecnica: SERVIAGGI SRL

Via Vignolese, 35 Modena tel. 059/220530

info@serviaggi.it www.serviaggi.it



In viaggio con i soci SOMS

Le Langhe 19/20 ottobre 2019

1º giorno Arrivo ad Asti: patria di Vittorio Alfieri, visita guidata della Cattedrale, Collegiata di



San Secondo e dei luoghi principali del centro storico. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento ad **Alba** e visita guidata: i viali

che seguono il tracciato poligonale di antiche mura racchiudono un centro compatto, medioevale di struttura, denso di torri e case-torri, con monumenti romanico-gotici di segno lombardo di età barocca. Il sito alla confluenza del torrente Cherasca nel Tanaro, dove si smorzano le colline coperte di vigneti delle basse Langhe. I buongustai la conoscono per i titolati vini, il tartufo bianco, le pesche. L'industria ha fatto espandere la città in decenni recenti. Si ammireranno Duomo, San Giovanni Battista, San Domenico. Al termine proseguimento per Barolo, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2º giorno, BAROLO/FORTEZZA DI SERRALUNGA/GRINZANE CAVOUR/MODENA, partenza per la fortezza di Serralunga d'Alba che domina con il forte slancio verticale delle sue architetture il maestoso panorama delle colline di Langa. Visita guidata. Trasferimento in zona Barolo per la visita ad una cantina con piccola degustazione. Nel pomeriggio si prosegue per Grinzane Cavour, ingresso al Museo delle Langhe all'interno del Castello. Partenza per Modena.

Mercatini di Natale e Festa delle Luci a Lione 06/08 Dicembre 2019

1º giorno, venerdì 06 Dicembre: Modena/Chambery/Grenoble - Arrivo a Chambery,

pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata della deliziosa cittadina, ricca d'arte e di storia, situata nel cuore delle Alpi, che fu capitale degli Stati di Savoia fino al 1563 e principale residenza di Casa Savoia. Proseguimento per Grenoble. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. 2° giorno, sabato 07 Dicembre: Grenoble/Lione/Grenoble l'accompagnatore in centro storico e tempo ai mercatini di Natale di Grenoble. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento a Lione e visita guidata: dalla piazza della Basilica di Fourviere, si passa alla Lione antica e ai suoi teatri. Si scende fino al bordo della Saone per assaporare la città medievale attorno alla Cattedrale Saint Jean e per rivivere le ricche ore del Rinascimento percorrendo le vie della vecchia Lione. Infine tra Saone e Rodano, scoperta del cuore di Lione con la penisola e la celebre piazza Bellecour. Tempo libero per visitare i famosi mercatini di Natale e per la cena libera. In serata tutti con il naso all'insù per ammirare l'incredibile spettacolo della "Festa delle Luci". L'antica manifestazione popolare in omaggio alla Vergine Maria si è oggi trasformata in uno degli eventi più noti di tutta la Francia: artisti e coreografi provenienti da tutto il mondo rivestono i principali monumenti, chiese, fontane, ponti, e la metropolitana con mille luci colorate creando uno scenario da favola. In tarda serata rientro in hotel e pernottamento.

3º giorno, domenica 08 Dicembre: Grenoble/Annecy/Modena - Partenza in direzione di Annecy, per la visita guidata. Piccolo gioiello della Francia ai piedi delle Alpi del Rodano, nota anche come la Venezia della Savoia, Annecy si distingue per la sua bella architettura urbana, fatta di canali e piccoli ponticelli in pietra, casette colorale e negozietti d'arte. Lo scenario qui è da fiaba, una città antica avvolta dalle delicate braccia del lago di Annecy, sulla cui sponda sono situate ville, piccoli porticcioli, caffetterie e le casette dei suggestivi mercatini natalizi. Pranzo in ristorante e, quindi, partenza per Modena.

Sopravvivere al mondo della Scuola!

Incontro con la Professoressa Tatiana Scaltriti

di Gloria Ghelfi

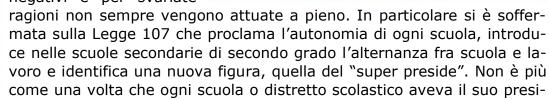


Sabato 11 maggio è intervenuta in sede la Prof. Tatiana Scaltriti per informarci sulle ultime novità inerenti il mondo della scuola Italiana.

Ha trattato vari punti; è partita dal manuale di sopravvivenza nella scuola per passare ai vari tipi di scuola, alle leggi, ai documenti, ai protagonisti ed infine alle parole chiave della scuola. Certo oggi non è facile sopravvivere a scuola sia per la situazione sociale, sia per i nu-

merosi cambiamenti prodotti dalle leggi che presentano aspetti positivi e negativi e per svariate ragioni non sempre veng





de, ora sono stati creati istituti comprensivi di ogni ordine di scuola (10 a Modena).

Nuovi sono anche gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) che, caratterizzati da percorsi biennali – di fatto quasi universitari – hanno diversi indirizzi e danno una conoscenza più pratica; per accedervi occorre essere diplomati o avere conseguito la laurea breve. Il ragazzo è il protagonista principale del processo educativo, quindi si deve essere molto attenti ai suoi bisogni e lo si deve essere ancora di più nei confronti di chi presenta disturbi specifici dell'apprendimento.

La formazione dei docenti è diventata un diritto ed allo stesso tempo un dovere. I veri e propri programmi non esistono più, ora ci sono indicazioni, linee guida e chi influisce maggiormente nella scelta degli argomenti è il Dirigente Scolastico. Una delle parole chiave della scuola

è "didattica", che oltre ad insegnare un metodo per imparare deve favorire la creatività e la collaborazione, in definitiva bisogna preparare i ragazzi a fare un lavoro che oggi non esiste ancora, quindi bisogna far acquisire la capacità di essere flessibili, di saper organizzare un piano di studio e di lavoro. Non si parla più di didattica per contenuti ma per competenze; in definitiva si può parlare di una combinazione di conoscenza, abilità ed atteggiamento. Altra parola chiave è "internazionalizzazione", ossia tener conto



che si possono frequentare scuole di altre nazioni grazie a progetti come l'Erasmus. Ci sono poi le prove INVALSI (organizzate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istituzione e formazione) che servono per confrontare i risultati di classi prestabilite, di tutti gli ordini di scuola, in ambito nazionale, con lo scopo di migliorare la didattica e gli obbiettivi formativi e che servono anche per accedere all'università.

Speriamo che questi cambiamenti non facciano dimenticare che anche se la tecnologia è utile per il futuro lavoro, la cultura serve per vivere una vita più ricca di umanità e interessi, perché, come disse Nelson Mandela "L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo".

Secondo uno studio del World Economic Forum il 65% dei bambini che oggi sono alla scuola primaria, "da grande" farà un lavoro che oggi non esiste nemmeno.

Appunti del viaggio della Soms nell'Isola di "smeraldo"

Affascinante Irlanda

di Mariangela Ranuzzi

Arrivo a Dublino e visita immancabile alla Guiness Storehouse, il famoso birrificio, simbolo d'Irlanda come il trifoglio e l'arpa celtica.

Successivamente visita al Trinity College del famoso codice miniato "book of kells" (dalla località dove fu realizzato dai monaci nel 900 d.c.) e della Old Library, una lunga sala piena di antichi libri e la più antica arpa celtica.

Belfast. Bella la parte vittoriana con il Municipio, l'università, il teatro e la Torre dell'orologio, la parte ristrutturata dei pub.

Stupefacente al Nord il Selciato del Gigante, la lunga scogliera formata da 40.000 colonne di basalto che la leggenda vuole fosse la strada costruita dal gigante per raggiungere la Scozia.

The Walled city. Cosi denominata all'ingresso la città di Derry o London Derry per non scontentare né i cattolici né i protestanti!

Nel Gleavegh National Park, bellissimo il castello costruito nel 1861 in posizione scenografica stupenda, sulle rive di un lago.

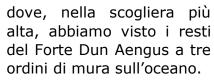
Sligo città molto carina e tranquilla sul fiume con le rovine di un 'abbazia del 1250.

Nel cuore del Connemara, visitiamo Kylemore Abbey. Bel castello neogotico che si specchia nelle acque del lago col giardino murato di epoca vittoriana. Bella escursione alla più grande delle Isole Aran

Il cielo d'Irlanda è un oceano di nuvole e luce Il cielo d'Irlanda è un tappeto che corre veloce Il cielo d'Irlanda ha i tuoi occhi se guardi lassù Ti annega di verde e ti copre di blu Ti copre di verde e ti annega di blu

"il Cielo d'Irlanda" - Fiorella Mannoia





Altro luogo di fascino: le scogliere di Moher. Sono sicuramente le più famose e si estendono per 8 km. a 200 m. di altezza. Il sentiero ora è protetto da lastre di pietra verticali che danno sicurezza ma hanno sicuramente tolto una parte del fascino e dell'emozione da brivido che si provava nel camminare nel sentiero sul bordo delle scogliere a strapiombo.



Galway. Il paese delle ostriche. Molto carina ed in festa.

Castello di Bunratty del 1450 con arredi medievali, guida in costume e attorno il Folk Park che ricostruisce la vita di un villaggio alla fine dell'ottocento.

Al Adare village abbiamo visto le case con i tetti di paglia (notevole lo spessore!) e tante casette colorate.

Il Ring of Kerry racchiude tutti i vari paesaggi e scenari d'Irlanda: scogliere, laghi , piccoli villaggi, piccole baie,insenature,



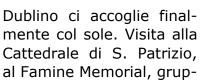
tanti prati verdi coi muretti a secco e pecore, pecore e ancora pecore ma anche mucche e cavalli!



Sosta a Waterville, (bel luogo di villeggiatura) per passeggiata in riva al mare con bellissimi sassi colorati e foto di gruppo at-

torno alla statua di Charlie Chaplin che qui veniva in vacanza.

Killarney. Ultima sosta per shopping Prima di ritornare a Dublino, visita ai ruderi della rocca di Cashel residenza dei re di Munster dal 370.

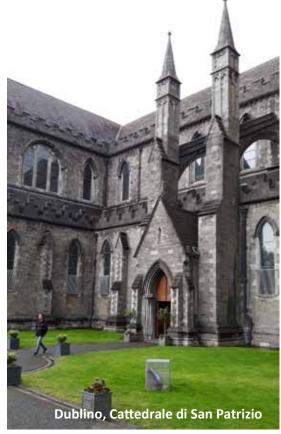


po di statue scheletriche, molto espressive rappresentativo della carestia di metà ottocento quando la popolazione fu decimata dalla fame e costretta ad emigrare soprattutto in America.

Abbiamo così lasciato l'Irlanda col sole, ma, d'altra parte l'Irlanda è rinomata per il verde e il motivo si sa.







Settembre — Dicembre: gli appuntamenti della SOMS

Conferenza sul tema "PERSONA", Professor Massimo Jasonni	sabato 7 settembre ore 16:00	SEDE
Gita a VENEZIA con il nostro socio Luca Silingardi	sabato 28 settembre	VENETO
Conferenza sul cervello ed il suo invecchiamento e gli effetti sulla memoria, Professor Mirco Neri	sabato 12 ottobre ore 15:30	SEDE
Gita nelle LANGHE	sabato 19 e domenica 20 ottobre	PIEMONTE
Conferenza su "Il buon uso dei farmaci", Dott.ssa Nicoletta Poppi	sabato 16 novembre ore 15:30	SEDE
Cena di San Martino	sabato 23 novembre ore 20:00	SEDE
Gita Luci di Natale a LIONE	da venerdì 6 a domenica 8 dicembre	FRANCIA
Cena degli Auguri di Natale	sabato 14 dicembre ore 20:00	SEDE
Creazioni Floreali	lunedì 16 dicembre ore 15:00	SEDE
Chiusura Uffici per Festività Natalizie	martedì 17 dicembre	

III° TRIMESTRE 2019

AUGURI SPECIALI PER I NOSTRI SOCI NOVANTENNI !!

Rallegramenti ed auguri vivissimi ai nostri Soci che nel 2º quadrimestre 2019 hanno festeggiato i novant'anni ed oltre:

CHIOSSI ATHOS
DEBBIA ELEONORA
FAVALI CHIARA
FERRI GIOVANNI
MALAGOLI LIDIA
PAGLIANI GABRIELLA
PANINI ADELE
PINI NORMA
SALATA ARMANDINA
SETTI FRANCO
VILLANI VANNA

Rallegramenti e complimenti alla nostra socia **Francesca Zaffe**, per la nascita di **FILIPPO**, suo secondogenito. Al bimbo ed ai suoi genitori i nostri più cari auguri!

La Soms saluta calorosamente - e dà loro il benvenuto - i due nuovi soci effettivi:

AMELIA MANZINI *e* **ANDREA CAVAZZONI**

CONDOGLIANZE:

La Soms esprime le più sentite condoglianze:

alla socia DOMENICA MANZINI per la scomparsa della figlia MARIA ADELAIDE BARBIERI deceduta il 2 aprile

alla famiglia del socio **ENZO BETTINI**, iscritto dal 1 gennaio 1974, deceduto il giorno 8 maggio

al socio SILVANO BARBARI per la scomparsa della moglie **CAMILLA FACCHINI**, nostra socia dal 1 gennaio 1982, deceduta il 23 maggio



LaBoutiquedePhilippe.com propone prodotti enogastronomici francesi selezionati con grande cura da piccoli produttori artigianali. LaBoutiquedePhilippe offre a tutti i soci Soms uno sconto del 10% su tutti i vini acquistati sul proprio sito.

Per usufruire dello sconto è sufficiente registrarsi sul sito e segnalare tramite mail l'appartenenza al Soms. Successivamente lo sconto sarà applicato automaticamente fino al 31/12/2019.

Informazioni: info@laboutiquedePhilippe.com - 059 867 69 57

Notizie in breve

CAMBIO PERSONE NELLA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Con questo numero il notiziario avrà come redattore il consigliere Lorenzo Mezzatesta che si avvarrà della collaborazione di volta in volta di consiglieri propositivi e competenti per le attività da pubblicare.

A Lorenzo ed ai consiglieri coinvolti auguro "BUON LAVORO"!

Colgo anche l'occasione di ringraziare le persone della redazione uscente per il grande lavoro svolto per la SOMS, augurando loro di trovare maggiori soddisfazioni nelle attività future.

Il Presidente Enzo Crotti

Alcune precisazioni ai consiglieri uscenti Benatti, Biagioni e Ferrari:

La SOMS non ha mai proibito o vietato la realizzazione di attività e non si è mai rifiutata di organizzarne ma ha posto le condizioni che la Legge che ci governa impone. Questo si evince dai notiziari, in modo particolare nel numero 4 del 2018 a pagina 13 e nel numero 1 del 2019 pagine 3, 4 e 5.

il Presidente Enzo Crotti





Notiziario informativo della

Società di Mutuo Soccorso di Modena

Pubblicazione trimestrale gratuita Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997

Grafica ed impaginazione

a cura della Redazione

Proprietario:

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione: Corso Canalchiaro 46. 41121 Modena

Orari d'ufficio:

martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 — 12.00

Telefono e Fax: 059.222154

Sito Internet: somsmodena.it

Mail: info@somsmodena.it,

notiziario@somsmodena.it

Direttore Responsabile:

Giovanni de Carlo

Redazione: Lorenzo Mezzatesta

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti , lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.





10% IN MENO SULLE PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

PER LE CURE DENTALI DEGLI ISCRITTI ALLA SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI MODENA E TUTTI I MEMBRI DELLA LORO FAMIGLIA



PRIMA VISITA CON DIAGNOSTICA INTERNA
CHIAMA IL 349 - 6771129
PRENDI SUBITO IL TUO APPUNTAMENTO

APERTI ANCHE AL SABATO MATTINA

IL VENTURA CENTRO ODONTOIATRICO

Ambulatorio privato di Odontoiatria attivo a Sassuolo da 32 anni Distribuito su 3 piani con: Ampia reception 5 Sale dentistiche 1 Sala sterilizzazione

LA NOSTRA EQUIPE

Si avvale di una squadra composta da: 17 Odontoiatri che esercitano in tutte le branche dell'odontoiatria 3 Igienisti 5 Assistenti alla Poltrona

LABORATORIO ODONTOIATRICO E DIAGOSTICA INTERNA

Laboratorio Interno Diagnostica in sede

I TRATTAMENTI ODONTOIATRICI

Igiene Orale
Implantologia
Protesi Fissa e Mobile
Chirurgia Orale
Parodontologia
Conservativa
Ortodonzia
Pedodonzia
Gnatologia

Chiama il 349 - 6771129 E PRENDI SUBITO UN APPUNTAMENTO LA PRIMA VISITA COSTA SOLO UN'ORA DEL TUO TEMPO

La sua visita sarà comprensiva di Panoramica se l'odontoiatra lo riterrà opportuno



PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI, 77
41049 SASSUOLO (M0)
Mail: richiestavisita@venturaodonto.it
WWW. VENTURAODONTO.IT

Direttore Sanitario:Dott. Renzo Brovia, Dottore in Medicina e Chirurgia - Specialista in Anestesia e Rianimazione.

Autorizzazione Sanitaria Prot. 1205 del 14/01/2016